



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/12 DEL 8.8.2017

Oggetto: Art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34. Nuovo avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ricorda che, con la legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna", è stato approvato il finanziamento di un piano di intervento a regia regionale da attuarsi nell'ambito del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, con lo scopo di salvaguardare, anche attraverso misure di politica attiva del lavoro, i livelli occupativi dei lavoratori già impiegati per l'attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI-IFRAS, a seguito della scadenza stessa, intervenuta il 31.12.2016.

Il Presidente ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 13.1.2017, è stato adottato l'atto di indirizzo ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, atto integrato con la successiva Delib.G.R. n. 6/32 del 31.1.2017.

Rammenta il Presidente che in attuazione dei citati indirizzi è stato pubblicato apposito avviso pubblico per la ricezione delle manifestazioni di interesse, indirizzato a Comuni e Province ricompresi nell'ambito territoriale del Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna e allo stesso Parco.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 15/5 del 21.3.2017 è stato approvato il catalogo degli interventi ammissibili e coerenti con l'individuazione delle proposte da attuare in via prioritaria, nonché degli interventi non ammessi.

Successivamente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 16/23 del 28.3.2017, avente ad oggetto "Attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 della legge regionale 34 del 22 dicembre 2016. Atto applicativo per l'individuazione di ulteriori modalità di individuazione degli enti pubblici idonei alla presentazione di proposte di intervento", è stato pubblicato un



secondo avviso rivolto, oltre che ai soggetti già individuati con le deliberazioni della Giunta regionale sopra menzionate, agli organismi di diritto pubblico istituiti da Comuni o da Province.

Alla scadenza del termine indicato nell'avviso sono pervenute ulteriori manifestazioni di interesse, per complessive diciassette proposte di intervento che, sulla scorta della deliberazione della Giunta regionale n. 22/38 del 3.5.2017, hanno integrato il catalogo degli interventi già approvati con precedente Delib.G.R. n. 15/5 del 21.3.2017.

Tra le manifestazioni di interesse da ultimo pervenute, alcune sono state dichiarate non ammissibili per assenza di coerenza con le finalità istitutive del Parco e con le attività previste dal decreto istitutivo, per assenza della disponibilità di assunzione a tempo determinato dei soggetti di cui alla legge regionale n. 34 del 2016, per essere state trasmesse oltre il termine previsto dall'avviso e, in taluni casi, per mancanza, al momento della presentazione della domanda, della personalità giuridica delle Fondazioni e/o Associazioni istanti.

L'Assessore precisa che tra le finalità dell'art. 2 della richiamata legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2016 vi è, in particolare, il conseguimento del primario interesse pubblico alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili di cui al D.Lgs. n. 81/2000 provenienti dal Parco geominerario della Sardegna, dei soggetti svantaggiati di cui al D.Lgs. n. 181/2000 e dei lavoratori interessati dagli accordi di programma di cui all'art. 11, comma 2, della L.R. n. 25/2012, nonché al residuo personale licenziato dalla società cessata purché beneficiario di NASPI.

Il Presidente evidenzia che le manifestazioni di interesse presentate nei precedenti avvisi e ritenute ammissibili siano insufficienti al conseguimento delle sopracitate finalità perseguite dalla legge regionale n. 34/2016.

In secondo luogo, gli artt. 6 e 7 della legge regionale n. 18 del 3 agosto 2017, recante "Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del 2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007", hanno normato ed ulteriormente specificato l'ambito applicativo della norma regionale in materia.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra e delle recenti modifiche normative apportate alla L.R. n. 34/2016, il Presidente ritiene opportuno procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso onde ampliare il catalogo degli interventi suscettibili di finanziamento.

Per coniugare le finalità sopra citate con la necessità di definire in tempi rapidi l'intera procedura, il Presidente propone di prevedere termini ristretti per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse.

Per garantire la massima adesione ed il buon esito delle manifestazioni di interesse che saranno presentate, propongono altresì di esplicitare in modo chiaro ed analitico nell'avviso pubblico che sarà predisposto i requisiti di ammissibilità dei partecipanti, la precisa indicazione delle attività da



svolgersi che dovranno essere conformi agli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'unione Europea (TFUE) e, perciò, non qualificabili come interventi finanziabili con aiuti di Stato, la stima e la relativa tipologia dei costi indiretti strettamente connessi all'utilizzo del personale che curerà l'attuazione degli interventi che, in ogni caso, non potranno superare il limite del 25% del costo complessivo del personale medesimo.

Al riguardo il Presidente, richiamando anche quanto disposto nelle sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale, in particolare la Delib.G.R. n. 3/1 del 13.1.2017, propone di istituire un Tavolo tecnico - costituito da rappresentanti della Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, della Direzione generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) - sia per la predisposizione dell'Avviso che per l'esame e verifica delle manifestazioni di interesse, sulla base delle quali verrà approvato, con successiva deliberazione della Giunta regionale, il catalogo degli interventi.

Il Tavolo tecnico potrà avvalersi in termini di consulenza, nella materia degli aiuti di stato, del Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali della Direzione generale della Presidenza.

Resta inteso che, come già disposto con la deliberazione n. 15/5 del 21.3.2017, a valle delle definizioni del nuovo catalogo degli interventi ammissibili e non, sarà cura dell'ASPAL procedere alla stipula di un accordo procedimentale con gli enti pubblici interessati per definire organicamente le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nell'esecuzione dei progetti.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente, di concerto con gli Assessori degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di dare mandato al Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica di costituire apposito Tavolo Tecnico con i rappresentanti della Direzione generale dell'ASPAL, al fine di:

- predisporre e pubblicare un nuovo Avviso Pubblico da redigersi secondo le modalità tecnico-operative sopra delineate al fine di garantire il pieno conseguimento delle finalità previste dall'art. 2 della L.R. 22 dicembre 2016, n. 34, anche alla luce delle modifiche apportate dagli articoli 6 e 7 della sopra citata legge regionale approvata dal Consiglio regionale il 1° agosto 2017, in corso di pubblicazione sul BURAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/12
DEL 8.8.2017

- costituire apposita Commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse che saranno presentate sulla base delle quali verrà poi approvato, con successiva deliberazione della Giunta regionale, il catalogo degli interventi;

Il Tavolo tecnico potrà avvalersi della consulenza, in materia di aiuti di stato, del Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali della Direzione generale della Presidenza.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru